



CAPITANERIA DI PORTO SEDE DI DIREZIONE MARITTIMA
DI VENEZIA

ORDINANZA

(numerazione in intestazione)

Il sottoscritto CA (CP) Filippo MARINI, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Venezia,

VISTA: l'istanza assunta a prot. n.26223, in data 20/09/2023, e successiva integrazione del 29/09/2023, della GREEN WOOD S.r.l., con sede in Gravina in Puglia (BA), con cui ha chiesto l'emissione di un provvedimento per la disciplina della navigazione e della viabilità pedonale, in occasione dei lavori di ricostruzione del Ponte Molin in località San Basilio nel Comune di Venezia, appaltati dall'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S.;

VISTA: la nota prot. n.18832, in data 11/10/2023, dell'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S., con cui ha comunicato il proprio nulla osta per l'esecuzione dei lavori di che trattasi, appaltati alla Società istante;

PRESO ATTO: di quanto concordato in sede di riunione di coordinamento del 29/01/2024, indetta dal Comune di Venezia – Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, in merito alle fasi di ricostruzione del ponte oggetto di interventi;

VISTA: l'Ordinanza n.67, in data 31/01/2024, del Comune di Venezia, con la quale è stata disciplinata la navigazione nel Rio di San Basilio, in occasione dei lavori di che trattasi;

VISTA: l'autorizzazione n.32/2024, rilasciata in data 31/01/2024 alla GREEN WOOD S.r.l., relativa alle modalità di impiego dei mezzi navali della LMD S.r.l., per l'esecuzione dei lavori di che trattasi;

RITENUTO NECESSARIO: disciplinare la navigazione nello specchio acqueo prospiciente il Ponte Molin – lato Canale della Giudecca nel Comune di Venezia, nonché la viabilità pedonale nell'area di San Basilio prospiciente il medesimo ponte, quale "area di cantiere", ai fini della sicurezza della navigazione, di quella stradale e salvaguardare l'incolumità pubblica;

VISTO: il "Regolamento per la sicurezza della navigazione, la sosta, gli accosti e le precedenza delle navi e dei galleggianti nel porto e nella rada di Venezia", approvato con la propria Ordinanza n.10/2023, in data 09/03/2023, e ss.mm./i.;

VISTA: la propria Ordinanza n.150/2009, in data 21/12/2009, e ss.mm./ii., con la quale è stato disciplinato l'accesso in porto, la circolazione e la sosta dei veicoli nell'area portuale di Venezia;

VISTO: il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81, e ss.mm./ii. in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTA: la Legge n. 28 gennaio 1994, n.84 e ss.mm./ii. - "Riordino della legislazione in materia portuale";

VISTI: gli artt. 2, 6, 20 e 21 del Decreto Legislativo n.285 del 30 aprile 1992 - "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm./ii, nonché il D.M. 10 luglio 2002 - "Disciplinare tecnico" del Codice della Strada;

VISTO: il D.P.R. n.495 del 16 dicembre 1992 recante "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada";

VISTA: la Legge 27 dicembre 1977, n. 1085 che ha recepito il "Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare COLREG 72";

VISTI: gli articoli 17, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 e 515 del relativo Regolamento di esecuzione - parte marittima;

RENDE NOTO

che dal **5 febbraio al 14 aprile 2024**, la GREEN WOOD S.r.l. eseguirà i lavori di ricostruzione del **Ponte Molin** in località San Basilio nel Comune di Venezia, mediante l'impiego dei seguenti mezzi navali o eventuali altri mezzi di proprietà della LMD S.r.l.:

- Moto/nave denominata "**ARGENTINO I**" (CI-3785)
- Pontone denominato "**LUNA ROSSA**" (6V40077/RV00608)
- Moto/nave targata **RV04522**
- Moto/nave targata **RV00591**.

ORDINA

Articolo 1

(Disciplina della navigazione)

Nel periodo di cui al "rende noto" e durante l'esecuzione dei lavori in questione, la navigazione nello specchio acqueo prospiciente il **Ponte Molin** nel Comune di Venezia – lato **Canale della Giudecca**, delimitato da boe e gavitelli, subirà le seguenti modifiche:

1. **dal 05/02/2024 al 14/02/2024** - demolizione ponte esistente: interdizione totale alla navigazione a tutte le unità navali, con esclusione dei mezzi e del personale dell'Impresa esecutrice dei lavori (Fase 1 - allegato 1);
2. **dal 15/02/2024 al 15/03/2024** - infissione micropali spalla Est: interdizione parziale alla navigazione sotto il ponte con istituzione di un senso unico alternato e **precedenza al traffico in uscita verso Canale della Giudecca** (Fase 2A - allegato 2);
3. **dal 16/03/2024 al 14/04/2024** - infissione micropali spalla Ovest: interdizione parziale alla navigazione sotto il ponte con istituzione di un senso unico alternato e **precedenza al traffico in uscita verso Canale della Giudecca** (Fase 3A - allegato 3).

Nel medesimo arco temporale, è vietato l'ormeggio, anche temporaneo, a tutte le unità navali, all'approdo di San Basilio adiacente al Ponte Molin oggetto di interventi.

Articolo 2

(Disciplina della circolazione stradale e pedonale)

Nel periodo di cui al "rende noto", nelle "aree di cantiere" adiacenti la Stazione Marittima di San Basilio nel Comune di Venezia, delimitate da recensione fissa, come evidenziate con "linea blu" negli stralci planimetrici allegati 1-3 alla presente Ordinanza, è fatto divieto di circolazione ai pedoni, con esclusione del personale dell'Impresa esecutrice dei lavori.

In deroga all'Ordinanza n.150/2009 e ss.mm./ii. in premessa richiamata, è consentito l'accesso e il transito "a passo d'uomo" nell'area pedonale di San Basilio, ai mezzi dell'Impresa esecutrice dei lavori.

La circolazione pedonale da/per la riva delle Zattere, sarà deviata sull'adiacente Ponte di San Basegio, come da segnaletica in loco.

Articolo 3

(Prescrizioni per l'Impresa appaltante/subappaltante)

L'Impresa appaltante/subappaltante, ovvero, il Coordinatore per la sicurezza, designato ai sensi del D.Lgs. 81/2008, dovrà osservare le seguenti condizioni:

- rispettare quanto prescritto dal Titolo IV del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm./ii. in materia di "*Cantieri temporanei o mobili*";

- posare a propria cura e spese, almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori, cartelli informativi rivolti all'utenza portuale con l'indicazione del periodo in cui è prevista la realizzazione degli interventi;
- posizionare, preliminarmente all'inizio di qualsiasi operazione, idonea segnaletica in ottemperanza alla normativa vigente in premessa richiamata. La presenza di aree di cantiere, di macchine operatrici, di materiale instabile sulla strada e/o di qualsivoglia altro intralcio all'ordinaria e sicura circolazione veicolare/pedonale dovrà essere opportunamente e tempestivamente segnalata;
- oscurare i segnali preesistenti, al fine di non generare equivoci;
- mantenere la segnaletica provvisoria per tutta la durata dei lavori, controllando che terzi non la asportino o la rendano inefficace;
- predisporre un percorso sicuro per i pedoni ed impedire la presenza di estranei all'interno delle aree di cantiere; in caso contrario tutte le operazioni dovranno essere immediatamente interrotte fino al regolare ripristino della sicurezza;
- provvedere, al termine dei lavori, alla pulizia delle aree ed al ripristino dello stato dei luoghi, ivi compresa la segnaletica a carattere permanente.

Articolo 4

(Disposizioni finali e sanzionatorie)

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto costituisca diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 6, comma 4 e successivi, del D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm./ii.;
- dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n.171/2005 e ss.mm./ii. se alla condotta di un'unità da diporto;
- dell'art. 1174 del Codice della Navigazione negli altri casi.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che sarà immediatamente esecutiva dalla sua emanazione mediante pubblicazione nell'apposita sezione "Ordinanze e Avvisi" del proprio sito web istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia.

Venezia, lì *(data della firma digitale)*

**IL COMANDANTE
CA (CP) Filippo MARINI**

firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n°82/2005 e delle discendenti disposizioni attuative





